

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S.S.GIOVANNI PAOLO II – A.FRANK"  
SAN MARZANO SUL SARNO  
P/ZZA AMENDOLA, 1 – 84010 – TEL. 081/955291 – C.F. 80047350659  
CODICE MECCANOGRAFICO SAIC8A900C E-mail: saic8a900c@istruzione.it  
Posta certificata: saic8a900c@pec.istruzione.it

---

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

VOGLIAMO DI PIU'

San Marzano sul Sarno, 18/01/2016

# **INDICE**

1. Premessa
2. Pianificazione del miglioramento
3. Aree di miglioramento
4. Indicatori valori iniziali e attesi
5. Cronoprogramma
6. Azioni previste del DS
7. Risorse umane interne e costi
8. Risorse umane esterne e risorse strumentali
9. Consulenze esterne
10. Modalità di monitoraggio, controllo e riesame

# 1 PREMESSA

## Descrizione dell'azione di miglioramento

Fondamentalmente il processo di miglioramento della qualità della nostra scuola è in atto da tempo. L'area relativa ai risultati delle prove standardizzate nazionali necessita di un intervento più preciso. La scuola utilizzerà i risultati delle prove INVALSI per migliorare la propria azione didattica. In particolare, verranno analizzati i risultati di apprendimento degli alunni delle singole classi, ciò permetterà di individuare aree forti e aree deboli della classe e di leggere i risultati di ogni singolo alunno. In seguito a questa azione di verifica, partendo dai traguardi di competenza proposti dalle Indicazioni Nazionali, verranno rimodulati gli interventi al fine di realizzare un curriculum verticale per competenze da condividere e rendere fruibile. Si elaboreranno delle tabelle valutative, con indicatori e livelli per valutare le competenze trasversali nelle diverse discipline. Verrà predisposto un sistema di monitoraggio per controllare la riuscita dei propri studenti nei successivi cicli di studio.

## Policy

La direzione concorderà un piano d'azione condiviso tra i soggetti agenti della comunità scolastica, definendo i valori, le idee, i traguardi da raggiungere e i risultati attesi. L'anima della scuola si fonderà su "cosa insegnare" e "come interagiscono docenti, alunni, famiglie". Tutti promuovono e concordano buone pratiche, corretti stili di vita, consapevolezza nelle azioni didattiche, nelle modalità di attuazione di esse e nel monitoraggio dei risultati. Sarà sempre più chiaro e categorico il compito di ciascuno.

Quanto scelto e condiviso per la formazione degli allievi deve:

- ✓ Produrre un cambiamento positivo sul discente.
- ✓ Rinforzare le buone pratiche esistenti.
- ✓ Promuovere la sostenibilità delle attività didattiche aggiornate come costante della comunità scolastica.

L'obiettivo comune della scuola che promuove è:

- Costruire condizioni favorevoli per formare un cittadino attivo e competente.

# 2 PIANIFICAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

## Composizione della commissione miglioramento

Nome	Ruolo
Tortora Emma	Dirigente Scolastico (Coordinatore)
Abagnale Angela	Collaboratore D.S.
Del Giudice Maria Giovanna	Collaboratore D.S.
Nocerino Nunziatina	Coordinatore Scuola Infanzia
Silvestro Rossella	Coordinatore Scuola Secondaria
Santucci Vittoria	Funzione Strumentale Area 1
Zuottolo Raffaele	Funzione Strumentale Area 2
Strianese Patrizia	Funzione Strumentale Area 3
Oliva Gerolamo	Funzione Strumentale Area 4

De Pascale Rosalba	Funzione Strumentale Area 5
Iaquinandì Emilia	Funzione Strumentale Area 6
Oliva Rosa	Funzione Strumentale Area 6

### Personale coinvolto

Figure professionali	Attività
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione del piano di miglioramento in collaborazione col gruppo individuato;</li> <li>• organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio relative alle azioni di miglioramento.</li> </ul>
<b>GRUPPO MIGLIORAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione del PDM;</li> <li>• analisi degli esiti riguardanti le prove Invalsi e le prove comuni per classi parallele;</li> <li>• analisi e tabulazione degli esiti a distanza degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado;</li> <li>• elaborazione criteri valutazione comuni</li> </ul>
<b>Consigli di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di prove comuni disciplinari.</li> <li>• Elaborazione di prove specifiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che prevedono l'uso di strumenti compensativi.</li> </ul>
<b>DOCENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ai percorsi di formazione;</li> <li>• elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici;</li> <li>• somministrazione di prove comuni di verifica con criteri di valutazione;</li> <li>• proposta di motivati consigli orientativi;</li> <li>• attuazione di progetti mirati al raggiungimento del successo formativo;</li> <li>• attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;</li> <li>• azioni volte all'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, consolidando la diffusione di buone pratiche di accoglienza;</li> <li>• attivazione di laboratori per favorire l'apprendimento di L2 .</li> </ul>
<b>DSGA e PERSONALE ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione e supporto nella vigilanza e nella gestione amministrativa delle attività.</li> </ul>

### Classi, sezioni, indirizzi coinvolti

Classi	Indirizzo
Tutte le classi dell'Istituto comprensivo	Tutti

### Eventuali Stakeholder

Stakeholders	Descrizione
Rete SIRQ	Associazione nazionale per la Qualità della scuola
Rete Marchio Saperi	Rete di scuole certificate SAPERI
Rete LISACA	Rete per la formazione del personale e l'ausilio su buone pratiche

Rete Senza Zaino	Rete per la ricerca e sperimentazione didattica per individuare nuovi percorsi, valorizzare le pratiche innovative, sperimentare nuovi approcci;
Enti e istituzioni sociali, culturali, economiche del territorio.	Collaborazione con la scuola e supporto alla progettazione curricolare ed extracurricolare
Partner per la formazione (Università di Salerno, Enti accreditati).	Formazione docenti

## Elenco collaboratori del team di miglioramento

Nome	Funzione interna all'I.S.	Compiti di supporto
Rete SIRQ	SIRQ è ente accreditato MIUR per la formazione	Supporto interno al monitoraggio, al riesame e al miglioramento.
Rete Marchio Saperi	Tutoring	Supporto al miglioramento.
Rete LISACA (Liberi Saperi Campania)	Formazione	La rete è finalizzata alla formazione di tutto il personale in materia di valutazione e miglioramento.
Rete Senza Zaino	Formazione	La rete è finalizzata alla formazione di tutto il personale in materia di innovazione didattica.

## 3 AREE DI MIGLIORAMENTO

### Esiti

Priorità, traguardi di lungo periodo

Esiti degli studenti da migliorare	Obiettivi	Priorità	
		1	2
Risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Rientrare nella media regionale e nazionale.	X	
Risultati a distanza.	Creare un'azione di monitoraggio continua e Sistematica.		X

## Processi

Obiettivi e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	priorità	
		1	2
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>			
	Realizzare un curricolo verticale per competenze.	1	
	Elaborare una rubrica di valutazione.	1	
<b>Continuità e orientamento</b>			
	Consolidare le iniziative di continuità e di orientamento.		2
	Attivare azioni di monitoraggio per verificare il percorso formativo degli studenti, anche a distanza.		2

## 4 INDICATORI - VALORI INIZIALI E ATTESI

Esiti/Processi	Indicatori	valori iniziali	valori attesi		
			dopo il I anno	dopo il II anno	dopo il III anno
1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Rientrare nella media regionale e nazionale.	30%	20%	10%	0,5%
2. Risultati a distanza	Abbattimento della dispersione scolastica rispetto ai valori iniziali.		0,5% rispetto al livello di partenza che verrà calcolato nell'anno in corso	1%	2%
3. Verticalizzazione del curricolo.	Realizzare un curricolo verticale per competenze.	20%	50%	80%	100%

**Indicare l'intervallo di accettabilità dei valori attesi:**

[es.: sono accettabili oscillazioni del 10% rispetto ai valori attesi]

Indicatori	Modalità dei controlli	Periodicità	Date previste
<b>1</b>	Rilevazione e analisi dei risultati delle prove di verifica	quadrimestrale	I – II quadrimestre
	Somministrazione delle prove con simulazioni interne	due volte l'anno	Febbraio - Aprile
	Rilevazione e analisi dei risultati delle prove INVALSI	annuale	Entro 15 giorni dalla pubblicazione
<b>2</b>	Pianificazione e realizzazione di percorsi di orientamento	annuale	Dicembre/gennaio

	Somministrazione e analisi approfondita di questionari	annuale	Gennaio
	Consiglio orientativo motivato sulla scelta dell'indirizzo scolastico successivo.	annuale	Gennaio
	Controllo della percentuale di alunni promossi al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.	annuale	Giugno
<b>3</b>	Il DS verifica che i piani di lavoro siano per competenze.	annuale	Ottobre

## 5 CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

Attività del Team di miglioramento	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
<b>Pianificazione generale della attività di miglioramento - Attribuzione compiti</b>									
<b>Pianificazione</b>									
<b>Realizzazione</b>									
<b>Raccolta dati</b>									
<b>Analisi dei dati</b>									
<b>Presentazione al DS per riesame</b>									
<b>Valutazione e proposte di miglioramento</b>									

## 6 AZIONI PREVISTE DEL D. S.

per il miglioramento

<b>PRIORITA'</b> <b>1</b>	
<b>AREA DI PROCESSO</b> <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b> Realizzare un curricolo verticale per competenze. Elaborare una rubrica di valutazione.	
<b>DIMENSIONE PROFESSIONALE</b> 1 definizione identità, strategie e politica 2 risorse umane 3 relazioni con il contesto 4 gestione risorse strumentali e finanziarie 5 monitoraggio e rendicontazione	
<b>AZIONE DEL DIRIGENTE</b>	<b>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</b>
<b>1</b> Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali	1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2.gestione,valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 3.promozione della partecipazione,cura delle relazioni e dei legami con il contesto; 4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; 5.monitoraggio,valutazione e rendicontazione.
<b>2</b> Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti.	1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2.gestione,valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.

3 Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi e valutazione.	4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ; 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
--	--

<b>PRIORITA'</b> <b>2</b>	
<b>AREA DI PROCESSO</b> <b>Continuità e orientamento</b>	
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b> Consolidare le iniziative di continuità e di orientamento. Attivare azioni di monitoraggio per verificare il percorso formativo degli studenti, anche a distanza.	
<b>DIMENSIONE PROFESSIONALE</b> 1 definizione identità, strategie e politica 2 risorse umane 3 relazioni con il contesto 4 gestione risorse strumentali e finanziarie 5 monitoraggio e rendicontazione	
<b>AZIONE DEL DIRIGENTE</b>	<b>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</b>
1 Migliorare le attività di orientamento in uscita, anche attraverso il monitoraggio dei percorsi di studio successivi.	3.promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

## 7 RISORSE UMANE INTERNE E COSTI

Risorse umane interne alla scuola	Tipo attività	Numero ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
<b>Dirigente scolastico</b>	Compresa nell'ordinaria attività di servizio	/	/	/
<b>Gruppo di miglioramento</b>	Elaborazione, monitoraggio, valutazione.	/	/	/
<b>Docenti coordinatori</b>		69	€ 1.207,50	FIS
<b>Attrezzature</b>	/	/	/	/
<b>Altro</b>	/	/	/	/

## 8 RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipo risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori UNISA	€ 4.000,00	A03 + Contributo docenti
Formatori Rete Senza Zaino	€ 3.000,00	A03
Formatori Rete SIRQ	€ 450,00 (nel triennio)	A03
Consulenti per il miglioramento	/	/
Altro	/	/



## 9 CONSULENZE ESTERNE

Soggetto esterno	Tipo di supporto
Indire	Consultazione materiale online
Università (quale)UNISA	Formazione
Enti di ricerca	/
Associazioni culturali e professionali	Rete "Senza Zaino": Formazione

## 10 MODALITA' DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E RIESAME

Il Gruppo di miglioramento provvederà alla raccolta sistematica dei dati per rilevare le modifiche avvenute sulla base delle azioni poste in essere. Il controllo sarà effettuato comparando i risultati finali con i dati iniziali per verificare se gli interventi effettuati e i costi sostenuti abbiano contribuito a raggiungere gli obiettivi prefissati, secondo parametri di efficacia, efficienza ed economicità. Le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

Il riesame sarà invece effettuato a partire dall'analisi delle criticità rilevate durante lo svolgimento delle azioni messe in campo al fine di trasferire le buone pratiche apprese e le informazioni per evitare il ripetersi di errori o problemi.

San Marzano sul Sarno, 18/01/2016

Il Dirigente Scolastico  
*Dott.<sup>ssa</sup> Emma Tortora*

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.n: 39/1993